

REPORT ATTIVITÀ FRASI 2023

Il 2023 è stato un anno segnato da una continua instabilità a livello globale. La guerra in Ucraina ha continuato a far tremare le fondamenta dell'ordine internazionale, innescando una serie di crisi a catena: carenza energetica, instabilità alimentare e un'inflazione galoppante. Nonostante le difficoltà in cui si sono ritrovati la maggior parte dei paesi con i quali operiamo, FRASI è riuscita a dare continuità a iniziative già avviate, come il progetto "Parole illustrate – Creazione e utilizzo di silent books per la promozione di resilienza" e il progetto "Women for women – Cooperazione in rete" giunto alla sua conclusione. È stato inaugurato un nuovo progetto in Sri Lanka; il progetto "Bike to school" che, con azioni semplici ma concrete, vuole fornire uno strumento di contrasto all'abbandono scolastico. Anche sul territorio ticinese, FRASI ha mantenuto vive le collaborazioni esistenti e ha organizzato eventi di sensibilizzazione per informare il pubblico sui temi a noi cari.

PARTNER

Nel 2023 FRASI ha nutrito una stretta collaborazione con:

- Associazione Francesco Realmonte Onlus (www.realmonteonlus.com)
- SHANTI Community Animation Movement (www.shantisj1.wordpress.com)
- Maristi blu di Aleppo (<https://fmsi.ngo/siria-maristi-blu-di-aleppo/>)

PROGETTI ED ATTIVITÀ

Progetto "Parole illustrate – Creazione e utilizzo di silent books per la promozione di resilienza"

L'intero progetto è stato sostenuto da **Fondazione aiuto alla cooperazione e allo sviluppo**.

Tutte le azioni progettuali svolte nel secondo anno sono state fondamentali per perseguire l'obiettivo generale del progetto, ovvero **lo sviluppo e il supporto di processi di resilienza in comunità colpite da eventi difficili e destabilizzanti** la cui situazione si è aggravata dalla pandemia COVID-19. Tutte le azioni progettuali svolte nel secondo anno hanno inoltre perseguito in maniera diretta gli obiettivi specifici:

- Obiettivo specifico 1: creazione di una piccola biblioteca internazionale di silent books con tematiche che promuovono la resilienza ed un manuale sulla loro creazione e utilizzo;
- Obiettivo specifico 2: rinforzo delle competenze dei social workers nell'utilizzo e nella promozione di un nuovo linguaggio creativo (il silent book) nelle relazioni con i minori;
- Obiettivo specifico 3: promozione del benessere dei minori attraverso un programma basato sul rinforzo dei fattori di resilienza.

Il 2023 è stato dedicato alle formazioni dei 5 differenti paesi. La formazione è strutturata in tre momenti formativi:

1 formazione sulla resilienza e sull'utilizzo dei silent books per la promozione dei fattori di resilienza

2 formazione sulla creazione di un silent book come strumento per l'elaborazione del trauma
3 ToT (Training of Trainers): formazione dei social workers per formare a propria volta altri operatori
In Mozambico si è tenuto il primo (marzo 2023) e il secondo (maggio 2023) momento formativo.

In Cile il secondo (dicembre 2022) e il terzo (dicembre 2023) momento formativo.

In Siria il primo (ottobre 2022), il secondo (maggio 2023) e il terzo (settembre 2023) momento formativo.

A causa della scelta di cambiare paese, dallo Sri Lanka all’India, in quest’ultimo si è concordato con il partner locale di svolgere solo i primi due (luglio e novembre 2023) momenti formativi.

In Svizzera, dato il differente contesto, si è organizzata una formazione (2022) che contenesse sia il primo sia il secondo momento formativo. Questa è stata replicata, senza modifiche di contenuto, nel 2023 alla Masseria della Solidarietà.

Progetto “Women for women – Cooperazione in rete” Aleppo, Siria

Il secondo e ultimo anno del progetto è stato sostenuto da **Fondazione Adiuvare**.

Il conflitto ha causato più di 400.000 morti, innumerevoli feriti e sfollamenti di massa. La pandemia Covid-19 ha ulteriormente aggravato la situazione del paese, aumentando il tasso di disoccupazione e colpendo un sistema sanitario già fragile. La guerra tra Russia e Ucraina e i terremoti che hanno scosso il paese nei primi mesi del 2023, hanno gettato ancor più la popolazione siriana nella precarietà. Prima della guerra, le donne erano relegate allo spazio domestico. Il conflitto ha portato con sé una forte disgregazione sociale: molti uomini sono morti o sono rimasti gravemente feriti, altri sono ancora all’interno di forze armate, altri ancora non sono mai tornati alle proprie case. Alla donna viene ora richiesto di provvedere economicamente al sostentamento della propria famiglia. **Women for women – Cooperazione in rete** vuole, a partire dal paradigma della resilienza, supportare le donne nelle loro sfide personali e lavorative. Come?

- Con corsi di formazione sulla resilienza e life skills
- Con la creazione di un gruppo di supporto e di confronto gestito da donne per donne
- Con lo sviluppo di un modello di accompagnamento all’inserimento della donna nel mondo del lavoro
- Con l’erogazione di una borsa imprenditoriale per sostenere un’attività commerciale: sartoria HeartMade
- Con attività di sensibilizzazione rivolte alla comunità sull’importanza delle donne nel processo di ricostruzione
- Con il rinforzo della rete locale delle ONG e delle organizzazioni religiose che lavorano ad Aleppo

Sebbene le azioni progettuali siano state più volte ritardate, rimodulate o totalmente modificate, il progetto ha raggiunto l’obiettivo generale prefissato: **sostenere l’empowerment delle donne e promuovere il loro ruolo all’interno del processo di ricostruzione del tessuto economico e sociale di Aleppo**. Gli approcci sono stati differenti: da quello economico a quello basato sulla resilienza, dall’attenzione al singolo all’attivazione della rete.

Beneficiari diretti: 74 donne

21 beneficiarie delle formazioni: sono tutte donne attive nella lotta ai diritti delle donne. Ricoprono diversi ruoli come quello di: educatore, formatore o psicologo e sono attive sul territorio in ONG, centri di supporto psicosociale e organizzazioni religiose. Tutte le beneficiarie lavorano ad Aleppo e si occupano di tenere corsi di alfabetizzazione, corsi di formazione professionale, sportelli di ascolto e atelier creativi per donne siriane di strato socioeconomico basso. Le beneficiarie dirette si confrontano nelle proprie attività con: giovani e bambini cristiani o musulmani, famiglie in difficoltà, anziani, giovani donne, sfollati interni e persone con disabilità. Tutte le beneficiarie sono inoltre responsabili di altre donne, colleghe o volontarie.

1 beneficiaria della borsa imprenditoriale e altre **3** donne assunte nella sartoria.

50 beneficiarie del gruppo di supporto e confronto Branch: le donne a cui si è rivolto Branch nel 2023 hanno dai 25 ai 72 anni, appartengono a differenti ceti sociali e professano religioni differenti. Tutte si trovavano in situazioni di vulnerabilità. Molte di loro sono analfabete e senza lavoro, anche perché non sanno come spendere le proprie competenze e hanno poco autostima.

Beneficiari indiretti: 500 donne e famiglie

Le beneficiarie indirette sono le colleghes e tutte le donne che partecipano ed usufruiscono dei corsi o delle attività promosse dalle operatrici locali che hanno aderito al progetto. Tutte le beneficiarie indirette sono state colpiti dalla guerra: i nuclei familiari si sono divisi e ogni donna ha subito la perdita di almeno un componente maschile. Da un punto di vista economico tutte queste donne si sono trovate, a causa della perdita di un marito o di un figlio, in difficoltà. Nel corso del conflitto tutte si sono dovute spostare forzatamente dalle proprie case almeno una volta. Oltre ad una perdita materiale (casa e averi) si è quindi verificata una perdita sociale. La maggioranza delle beneficiarie indirette è di fede musulmana anche se c'è una componente di fede cristiana. Si aggiungono ai beneficiari indiretti tutte le famiglie e le persone che ruotano intorno alle donne che hanno partecipato e che parteciperanno a Branch.

Progetto “Bike to school”, Sri Lanka

Il primo anno del progetto è stato sostenuto da **Fondazione Adiuvare**.

Lo Sri Lanka sta attraversando la peggiore crisi economica dalla sua indipendenza nel 1948. I prezzi sono cresciuti rapidamente e vari prodotti sono diventati inaccessibili a molti srilankesi. L'elettricità scarseggia con lunghe interruzioni di corrente ogni giorno. Si corre il rischio reale di una grave crisi alimentare e di un collasso del sistema sanitario, già destabilizzato dalla pandemia Covid-19.

Il tracollo economico ha innescato una crisi politica con diffuse proteste antigovernative che sono scoppiate in tutto il paese e una crisi sociale. La carenza di carburante a livello nazionale erode il diritto all'istruzione dei bambini e delle bambine. Le code per fare rifornimento di benzina alle auto sono infinite, i mezzi pubblici sono spesso soppressi e camminare per le strade non è sicuro a causa delle continue proteste dei manifestanti. Spostarsi è diventato talmente difficile che molti studenti e studentesse rinunciano ad andare a scuola. L'accesso alla scuola è fondamentale non solo per garantire l'istruzione basilare ma anche per una sicurezza alimentare. Nell'attuale situazione di crisi economica, l'unico pasto assicurato al giorno è infatti quello consumato nelle sedi scolastiche.

In risposta a questa problematica nasce il progetto **Bike to school** vuole fornire **uno strumento di contrasto all'abbandono scolastico**. Come?

- Con l'acquisto e la distribuzione di biciclette e del kit del buon ciclista (casco, protezioni, luci, campanello, ...)
- Con azioni di sensibilizzazione sulla guida sicura:
 - flyer contenente buone pratiche per una guida sicura
 - creazione di “percorsi bike to school”: le scuole potranno, incrociando i dati di orari e tragitti dei propri studenti e studentesse, scoprire i percorsi per una mobilità più sicura
 - Con la creazione di ciclofficine nelle scuole e la formazione degli studenti da parte di manutentori esperti per eseguire piccole riparazioni alle biciclette
 - Con l'acquisto di generatori di corrente per rendere le aule scolastiche degli spazi accoglienti e adeguati all'apprendimento

Beneficiari diretti: 96 studenti e 104 studentesse, che vivono a più di 5 km di distanza dalle scuole, con un buon rendimento scolastico e le cui famiglie si trovano in difficoltà economica.

Gli studenti e le studentesse selezionati come destinatari delle biciclette nel primo appartengono a due scuole di Gonapola: il Palannoruwa Central College e il Kumbuka East Central College.

Nel secondo anno beneficeranno delle biciclette gli studenti e le studentesse di tre scuole: Gamini Dissanayake National School e Al Minhaj National School, entrambe a Kotmale, e Gurulugomi Maha Vidyalaya a Kalutara.

Beneficiari indiretti: la comunità scolastica dei cinque istituti scolastici e tutte le **famiglie** dei quasi 5'000 studenti e studentesse dei cinque istituti.

La comunità scolastica beneficerà delle attività di sensibilizzazione sulla guida sicura e potrà disporre delle ciclofficine e delle competenze degli studenti e studentesse che le gestiranno. Le famiglie degli studenti e studentesse beneficiari delle biciclette non dovranno spendere denaro per permettere ai propri figli e figlie di andare a scuola.

Emergenza Siria

Lunedì 6 febbraio un potente terremoto di magnitudine 7.8 ha colpito le regioni al confine fra Turchia e Siria, radendo al suolo interi edifici e uccidendo oltre 46.000 persone. Un secondo, violento sisma è poi seguito ad alcune ore di distanza. A peggiorare le condizioni della popolazione siriana, già provata dai 12 anni di conflitto, la pioggia, la neve e il gelo nonché la mancanza di cibo, acqua e elettricità. FRASI ha intensificato il proprio impegno umanitario in favore del suo partner storico i Maristi Blu di Aleppo che, fin dalle prime ore dopo il sisma, ha accolto persone sfollate in cerca di aiuto, fornendo un rifugio, pasti caldi e sostegno psicologico.

In collaborazione con l'Associazione Francesco Realmonte Onlus, FRASI ha fornito un sostegno immediato concentrandosi su attività di primo soccorso psicologico e sociale. Sono stati organizzati laboratori ricreativi per i bambini, distribuiti a genitori, operatori sociali e caregivers brochure informative per orientare gli adulti rispetto alle reazioni critiche dei bambini e alla gestione dello stress ed è stato offerto supporto formativo agli psicologi locali. L'aiuto finanziario è stato utilizzato per sostenere la mensa.

Mondo al Parco

Sabato 9 settembre FRASI ha partecipato con una bancarella all'iniziativa **FOSIT Mondo al Parco**.

“La voce della libertà” al Film Festival Diritti Umani di Lugano

FRASI ha confermato il suo sostegno alla decima edizione del **Film Festival Diritti Umani di Lugano** con una proiezione dedicata alle scuole, cui è seguito uno stimolante dibattito moderato dalla giornalista Chiara Fanetti. Il film selezionato è stato “Houria” di Mounia Meddour Gens. Protagonista una giovane ballerina di talento che, a causa di una violenta aggressione, finisce in ospedale. I suoi sogni di carriera come ballerina si infrangono. Deve allora accettare e amare il suo nuovo corpo. Circondata da una comunità composta da sole donne, Houria riscoprirà un nuovo senso di vivere usando la danza per ricostruire e sublimare corpi feriti. Il film è un vero omaggio alla perseveranza, alla speranza e alla vita. Ospiti per l'approfondimento del 25 ottobre sono state Sarah Simic, progettista FRASI che ha tematizzato la resilienza e Samah Gayed, mediatrice culturale e insegnante di danza, che ha trattato le potenzialità della danza per elaborare i traumi. La proiezione e il dibattito hanno offerto l'opportunità di riflettere sulla condizione della donna e sulla sua capacità di riscatto.

“Qual è il mio animale totem?” laboratorio creativo per bambini e bambine

Un viaggio alla scoperta di sé stessi! In collaborazione con **Il Cinema dei Ragazzi**, FRASI ha proposto, domenica 3 dicembre presso il cinema Iride di Lugano, un laboratorio creativo dedicato a bambini e bambine dai 5 ai 10 anni. L'attività, incentrata sul concetto di animale totem, ha stimolato la riflessione dei partecipanti sulle proprie qualità e ha portato alla creazione di un flipbook. A conclusione del laboratorio, è stato proiettato il lungometraggio d'animazione “Yakari - Un viaggio spettacolare” di Toby Genkel e Xavier Giacometti.